



COMUNE DI MASSA LOMBARDA
Provincia di Ravenna

ID: 458084
FASCICOLO N. 2023/01 06/000007

ORDINANZA N. 10 Del 17/05/2023

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DI
EVACUAZIONE TEMPORANEA A CAUSA DI ESONDAZIONI E
ROTTURE DI CORSI D'ACQUA CHE INTERESSANO IL
TERRITORIO COMUNALE DI MASSA LOMBARDA**

IL SINDACO

Vista l>Allerta di Protezione Civile emanata dalla Regione Emilia Romagna – Centro Operativo Regionale di Protezione Civile n. 063/2023 del 17/05/2023, emanata in data 17/05/2023 h. 12.34, con validità dalle ore 00:00 del 18/05/2023 alle ore 00:00 del 19/05/2023, che prevede il perdurare di piene elevate su tutti i tratti vallivi dei corsi d'acqua del settore centro-orientale della Regione a causa delle piogge elevate verificatesi nelle giornate del 16 e 17 maggio 2023;

Tenuto conto altresì che si prevede il perdurare di gravi fenomeni di esondazioni dei corsi d'acqua e rotte e di condizioni di grave criticità, anche nel reticolo di bonifica;

- Rilevato che l'intero territorio provinciale è in condizioni molto fragili in quanto l'ondata di piogge e piene dei giorni scorsi ha lasciato diffuse criticità idrauliche tuttora persistenti su tutto il territorio della provincia di Ravenna che possono provocare situazioni di pericolo per l'incolinità dei residenti;
- Vista la nota trasmessa dalla Prefettura – Uff. Territoriale del Governo di Ravenna prot 34974 – nostro prot. 4499 del 15/05/2023 aente al oggetto “Attività di monitoraggio e di prevenzione alla luce del previsto maltempo per il giorno 16/05/2023“ con la quale si chiede ai sindaci di predisporre tempestivamente una pianificazione degli interventi di evacuazione che dovessero rendersi necessari laddove le condizioni meteo avverse dovessero evolversi in negativo determinando il sorgere di nuovi elementi di criticità per il territorio già investito dall'emergenza;

- Vista la nota trasmessa dalla Prefettura – Uff. Territoriale del Governo di Ravenna – comunicato stampa n. 17 emesso lunedì 15 maggio alle ore 13,00 – allarme allerta rossa in merito alla perturbazione in arrivo nelle giornate di martedì 16 e mercoledì 17;

Richiamata la propria precedente ordinanza:

- ORDINANZA N. 8 Del 16/05/2023 ad oggetto ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DI EVACUAZIONE TEMPORANEA PER POSSIBILI ESONDAZIONI DEL FIUME SANTERNO IN TERRITORIO COMUNALE con la quale si disponeva la chiusura si disponeva l'evacuazione di alcune aree del territorio comunale;

PRESO ATTO che a seguito delle intense precipitazioni, dal puntuale monitoraggio dei livelli idrometrici dei sensori posti lungo i corsi d'acqua che interessano il territorio comunale, risulta prevedibile una tracimazione dei suddetti nel territorio del Comune di Massa Lombarda con conseguente rischio di riversamenti di ingenti quantitativi di acqua nel territorio comunale mettendo a rischio l'incolinità dei cittadini;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolinità pubblica e privata;

CONSIDERATO che, a causa del rischio per la pubblica incolinità sopra descritto, occorre prevedere con urgenza all'evacuazione degli edifici sviluppati esclusivamente al piano terra ricadenti nel perimetro delle zone considerate a rischio esondazione;

DATO ATTO che lo stato di evacuazione, sulla scorta dell'attuale situazione del territorio comunale, viene mantenuto fino al cessato allerta, nelle zone a rischio esondazione;

SENTITI i Tecnici ed i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune e il Centro Coordinamento Soccorsi;

VISTI:

- il D.lgs 1/2018 “Codice della Protezione Civile”
- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii

DATO ATTO INOLTRE:

- che la presente ordinanza recepisce le indicazioni formulate dall'Ufficio Territoriale di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, negli incontri del CCS a cura della Prefettura, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 54 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali;
- che viene omessa la comunicazione di avvio di procedimento - ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241 del 07/08/1990 - stante l'urgenza di provvedere;

SOTTOLINEATA l'urgenza nonché la contingibilità delle misure in oggetto;

ORDINA

ai residenti e/o occupanti immobili, aventi locali distribuiti esclusivamente al piano terra, compresi nel territorio comunale e interessati al propagarsi delle piene, di evacuare immediatamente e senza indugio le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro, OVE NON POSSIBILE SPOSTARSI AL PIANO PRIMO.

Le persone evacuate, se non diversamente organizzate, potranno recarsi, presso la seguente struttura:

- Scuola Primaria “L. Quadri” in Massa Lombarda, Via L. Quadri n.10

ove è istituito il Punto di accoglienza per la popolazione, previa telefonata al numero verde 800 072525.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile. Gli Uffici comunali competenti sono incaricati di porre in essere tutte le attività necessarie in ordine alla messa in sicurezza dell'area e della popolazione interessata.

La presente ordinanza è resa nota mediante:

- pubblicazione all’Albo Pretorio e notificata ove possibile ai residenti/occupanti presenti nelle aree interessate nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali a mezzo degli organi preposti all’evacuazione;

ed è inviata a:

- Prefettura di Ravenna
- Polizia Locale, agli Uffici Comunali competenti
- Stazione dei Carabinieri
- Agenzia Regionale di Protezione Civile
- Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco

Di trasmettere al Settore Servizi Sociali e Socio-Sanitari per gli adempimenti di competenza in merito all’assistenza ed al soccorso dei soggetti fragili qualora presenti,

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente - che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm. ii.

- che contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono presentare ricorso al Prefetto oppure, in alternativa, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
BASSI DANIELE